

## ***UNA BELLA GIORNATA DA RICORDARE***

Domenica, 23 ottobre 2016, noi "Amici della Scuola Apostolica" ci siamo ritrovati, davvero molto numerosi, per ricordare l'appartenenza a questa piccola ma importante associazione e far festa insieme.



E' stato un modo per rinnovare il nostro sostegno e il nostro impegno a favore di una piccola ONLUS che, basata innanzi tutto sulla preghiera e sull'entusiasmo degli iscritti e dei simpatizzanti, confida nell'aiuto del Signore, pur sapendo che i progetti portati avanti non sono che una goccia nel mare delle necessità di popolazioni tanto povere e bisognose

Ritrovarci insieme ci spinge a perseverare, a non dimenticare e a non stancarci di pregare e di donare con gioia, ad essere, come diceva Santa Madre Teresa di Calcutta, "una piccola matita nelle mani di Dio" perché ogni uomo sappia del suo amore grande ed infinito.

Il nostro riunirci è anche un segno tangibile di affetto, stima e vicinanza verso i Padri missionari che tanto si sono spesi e si spendono a favore dei poveri e degli ultimi e incarnano ogni giorno in mezzo ad essi il messaggio di amore del Vangelo.



La giornata è iniziata con la preghiera, animata dalla nostra guida spirituale Padre Giuseppe che, attraverso la lettura di un salmo e di un passo del Profeta Isaia, suggellati dalla proiezione di immagini suggestive e significative, ci ha portato a lodare e ringraziare il Signore per i tanti benefici ricevuti di cui spesso non ci accorgiamo, dimentichiamo o diamo per scontati.

“Benedici il Signore anima mia  
quanto è in me benedica il tuo santo nome;  
benedici il Signore anima mia  
non dimenticare tanti suoi benefici”(Salmo 1)

I Padri Ilario ed Antonio ci hanno poi raccontato le loro esperienze in Camerun e in Congo, ci hanno parlato delle difficoltà incontrate e dei nuovi problemi che emergono mano a mano che la responsabilità delle comunità, dei progetti attuati e delle strutture realizzate passa in mano al clero locale. La loro testimonianza è comunque sempre edificante per chi ascolta, perché, pur consapevoli delle numerose e concrete difficoltà, riescono a trasmettere la fiducia nell'aiuto divino e nel lavoro di chi ha ricevuto il testimone.

Chi ha costruito la casa sulla roccia, come dice Gesù, non può aver paura delle avversità perché quella casa è solida e non verrà travolta.

La celebrazione della Santa Messa ha suggellato questa certezza e condividere l'Eucaristia ci ha fatto sentire famiglia che loda, rende grazie e gioisce perché Gesù, vivo e presente, unisce con vincoli autentici e duraturi.



Dopo uno spruzzo di convivialità, durante il quale in allegria abbiamo condiviso la mensa, ci siamo recati in Chiesa per vivere un momento di lode al Signore assieme ai ***"I Piccoli Musici"***. Le loro voci angeliche e la loro bravura ci hanno trasportato in un mondo di pura armonia che ci ha riempito il cuore di gioia e commozione.

Siano rese grazie al Signore che ci ha donato di vivere una giornata così intensa e piacevole. Un grazie anche ai Volontari che si sono impegnati per la buona riuscita della Giornata e alla Scuola Apostolica per la calda accoglienza.

***(Anna)***